

## Osservazioni generali su “Quadro Strategico preliminare al PUMS” – 11 maggio 2018

- ✓ Il documento ha correttamente la funzione di **inquadrare il contesto** (normativo, sociale, economico e tecnologico) nel quale si svilupperà la nostra città e l'intera area metropolitana; la nostra Associazione è certamente interessata a portare il proprio contributo, con la propria esperienza e la raccolta delle esigenze soprattutto di chi si serve quotidianamente del trasporto pubblico.
- ✓ I processi di pianificazione territoriale e delle funzioni che devono essere offerte dal territorio comprendono alcune fasi fondamentali:
  - La definizione degli **obiettivi** della pianificazione,
  - L'individuazione di **strategie ed azioni** che possano permettere di raggiungere gli obiettivi prefissati,
  - L'implementazione di uno strumento di **misurazione** delle azioni tali da valutare se gli obiettivi vengono raggiunti o no ed eventualmente quali correzioni adottare in corso d'opera.
- ✓ Il documento presentato, pur essendo appunto un documento preliminare e strategico, non cita esplicitamente questi obiettivi, ma anzi elenca già alcune azioni che da questi dovrebbero discendere.
- ✓ Gli obiettivi, che devono essere appunto **misurabili**, prima e dopo l'implementazione delle azioni, dovrebbero essere di natura:
  - **Sociale**, legati non solo a quanti spostamenti vengono complessivamente effettuati ed alla loro ripartizione modale, ma anche alla qualità di questi spostamenti (tempo dello spostamento, confort percepito dello spostamento, quota di mobilità “assistita”, ecc.),
  - **Economica**, quanto la mobilità costa al cittadino (costo percepito) e alla collettività (costo sociale, comprensivo dei costi esterni),
  - **Ambientale**, legati non solo alla riduzione dei fattori inquinanti (atmosferici ed acustici), ma anche alla riduzione dell'occupazione di spazi pubblici per la sosta, alla riqualificazione urbanistica delle aree inutilizzate legate alla mobilità (ad esempio il riuso delle aree ferroviarie).
- ✓ In quest'ottica il documento appare carente per quanto riguarda la **caratterizzazione della mobilità** sulla base dei suddetti punti di vista (ma se ne possono certamente individuare altri).
- ✓ Nella descrizione degli scenari e delle strategie appare secondario il ruolo del **trasporto ferroviario** per la mobilità urbana; soprattutto per il ponente genovese il vettore ferroviario è oramai consolidato da decenni e quindi, pur non essendo nelle competenze specifiche dell'Amministrazione Comunale, esso deve essere considerato come parte fondamentale della mobilità cittadina, da estendere anche alle altre direttrici della città in cui è presente l'infrastruttura ferroviaria. Occorre pertanto coinvolgere gli operatori ferroviari, sia come soggetti coinvolti nella realizzazione delle infrastrutture sia come soggetti gestionali, e l'Amministrazione Regionale.
- ✓ Manca il quadro di riferimento sul **trasporto extraurbano** (comprensivo della Ferrovia di Casella), importante sia a livello comunale, sia ancor più a livello di area metropolitana.
- ✓ Nelle strategie si propone di inserire una **quantificazione degli interventi**, in termini di percorrenza, posti e traffico offerti annualmente (ad esempio: strategia PT×2, promossa da UITP per il raddoppio della quota di mercato del trasporto pubblico entro il 2025).
- ✓ Tra le azioni si propone di inserire un programma di **miglioramento dell'accessibilità** ai sistemi di trasporto pubblico da parte di soggetti con difficoltà motorie (non solo disabili, ma anche anziani, mamme con passeggini), soprattutto per quanto riguarda gli autobus. Piuttosto che prevedere interventi per incentivare la mobilità via mare potrebbe essere opportuno predisporre un piano di realizzazione di fermate attrezzate che permettano l'incarozzamento a raso sugli autobus, non solo per linee prefissate come avviene oggi, ma per tutta la rete di trasporto metropolitano.
- ✓ Infine l'Associazione ha elaborato osservazioni puntuali sul documento, che verranno eventualmente presentate in opportuna sede al Gruppo di Lavoro del CIELI